

**REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 49**

Del 26.10.2016.

OGGETTO: Presa d'atto documento approvato dall'Assemblea delle Amministrazioni Comunali e dei Consigli Comunali in data 12.09.2016 sull'argomento "Piano Sanitario Regionale presentato in data 08.09.2016: conseguenze dell'Ospedale Fondazione G.Giglio di Cefalù. Determinazioni"

Duemilasedici il giorno VENTISEI del mese di OTTOBRE alle ore 19,40 e seguenti, la solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 20.10.2016 prot. n. 9112, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	SCIRA GIUSEPPE		PRESIDENTE	X	
02	PISCITELLO ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO MATILDE		CONSIGLIERE	X	
04	BARBERA PAOLO		CONSIGLIERE	X	
05	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
07	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE	X	
08	GENOVESE CONCETTA		CONSIGLIERE	X	
09	PISCITELLO TINDARA		CONSIGLIERE	X	
10	LONGO STEFANO		CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO ANTONIO		CONSIGLIERE	X	
12	GULIOSO PIETRO		CONSIGLIERE	X	
13	PARELLO GIUSI SANTA		CONSIGLIERE		X
14	CASTAGNA GABRIELE		CONSIGLIERE	X	
15	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 15 - In carica n. 15 - Presenti n. 14 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Geom. Scira Giuseppe nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Tudisca - Vice Sindaco Patti - Assessore Cianciolo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione. Ricorda che il Presidente del Consiglio Comunale ha convocato un Consiglio Comunale, in seduta aperta, straordinaria e urgente, il 12 settembre u.s., per la paventata chiusura di alcuni reparti dell'Ospedale di Cefalù. Riferisce che il Comune di Tusa è stato quello che ha partecipato con il maggior numero di consiglieri. Oggi si sottopone all'organo collegiale la presa d'atto del documento redatto nel corso di tale seduta.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, si complimenta con il civico consesso dell'ennesima dimostrazione che il Comune di Tusa e i suoi rappresentanti sono sempre pronti ad intervenire quando si devono condurre battaglie per il territorio. L'ospedale di Cefalù rappresenta il nostro Ospedale ed è un punto di riferimento soprattutto per la cardiologia. Ricorda la partecipazione alla riunione a Mistretta dei consiglieri Dimaggio e Matassa quando si è parlato di chiudere l'Ospedale. Da più parti viene detto che la chiusura è scongiurata e se lo augura, vivamente, come cittadino di Tusa e dei Nebrodi.

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, comunica che alcuni consiglieri del gruppo non sono potuti intervenire perché fuori sede.

Il PRESIDENTE riferisce che gli organizzatori si sono complimentati per la presenza massiccia dei consiglieri comunali di Tusa.

Non avendo alcun altro chiesto di intervenire,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto dell'allegato Documento dell'Assemblea delle Amministrazioni Comunali e dei Consigli Comunali in data 12.9.2016 sull'argomento "Piano sanitario regionale presentato in data 08.09.2016: conseguenze dell'ospedale Fondazione G. Giglio di Cefalù.

Il consigliere PISCITELLO R., chiesta e ottenuta la parola, ringrazia il consigliere Dimaggio per la collaborazione prestata in questi anni e soprattutto per le varie sollecitazioni promosse nell'interesse della Comunità. Ritiene che quanto affermato sia un pensiero comune anche da parte degli altri consiglieri comunali del gruppo "Obiettivo Tusa" e auspica che lo stesso possa continuare a svolgere con la consueta diligenza l'incarico di consigliere.

Il PRESIDENTE comunica che il pensiero esternato dal consigliere Piscitello nei confronti del consigliere Dimaggio è condiviso da tutti i consiglieri e auspica che la collaborazione sia prestata anche per il futuro.

Alle ore 20.50 il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta, avendo il Consiglio Comunale esaurito la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

**COMUNE DI TUSA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**  
**PARERI**

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11  
Dicembre 1991, n.48 e attestazione della copertura finanziaria

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Presentata dal -

**OGGETTO:** Presa d'atto documento approvato dall'Assemblea delle  
Amministrazioni Comunali e dei Consigli Comunali in data 12.09.2016  
sull'argomento "Piano Sanitario Regionale presentato in data  
08.09.2016: conseguenze dell'Ospedale Fondazione G. Giglio di Cefalù.  
Determinazioni".

**SERVIZIO/UFFICIO: Segreteria**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere \_\_\_\_\_.

Li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

IL RESPONSABILE DELL' AREA

**UFFICIO DI RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 si attesta la copertura finanziaria  
al codice \_\_\_\_\_

li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
E DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 49 del 16/10/2016

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 20/10/16

Oggetto: Presa d'atto Documento dell'Assemblea delle Amministrazioni Comunali e dei Consigli Comunali in data 12.09.2016 sull'argomento "Piano sanitario regionale presentato in data 08.09.2016: conseguenze dell'ospedale Fondazione G. Giglio di Cefalù. Determinazioni.

Premesso che:

- Il Presidente del Consiglio Comunale di Cefalù con nota del 9.9.2016 prot. n. 21506 ha convocato il Consiglio Comunale in seduta aperta, straordinaria e urgente in data 12.9.2016 alle ore 16.30 presso l'Atrio della Scuola Media "R. Porpora" di Cefalù per la trattazione dell'argomento: Piano sanitario regionale presentato in data 8.9.2016: conseguenze sulla fondazione "G. Giglio" . determinazioni";
- Il Consiglio Comunale di Tusa ha partecipato a tale seduta con 12 consiglieri oltre che con il Sindaco, avv. Angelo Tudisca, il Vice Sindaco Dr.ssa Nicoletta Patti e l'Assessore Cianciolo Agostino, come risulta dall'allegato elenco;

Visto la nota trasmessa dal Presidente del Consiglio Comunale di Cefalù, acquisita al protocollo comunale in data 15.9.2016 al n. 7940, con la quale ha trasmesso il testo del documento approvato nel corso della seduta di Consiglio Comunale aperto del 12.9.2016;

Ritenuto prendere atto di tale documento;

PROPONE

Di prendere atto del Documento approvato nel corso della seduta di Consiglio Comunale aperto del 12.9.2016 dalle Amministrazioni Comunali e dai Consigli Comunali che hanno partecipato sull'argomento "Piano sanitario regionale presentato in data 08.09.2016: conseguenze dell'ospedale Fondazione G. Giglio di Cefalù. Determinazioni.

Il Responsabile del procedimento

*B. M. Arca*

## Elenco Consiglieri

Cognome e Nome	Presente	Assente
SCIRA GIUSEPPE	X	
PISCITELLO ROSARIA	X	
SERRUTO MATILDE	X	
BARBERA PAOLO	X	
SALERNO ROSALIA	X	
MATASSA VINCENZO	X	
SERRUTO PASQUALE	X	
GENOVESE CONCETTA	X	
PISCITELLO TINDARA	X	
LONGO STEFANO	X	
DIMAGGIO ANTONIO		X
GULIOSO PIETRO	X	
PARELLO GIUSI SANTA		X
CASTAGNA GABRIELE		X
MICELI ANTONIO	X	

SINDACO  
 ASSESSORE  
 ASSESSORE

Avv. Angelo Tudisca  
 Nicoletta Patti  
 Cianciolo Agostino



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



- Palermo Arabo - Normanna  
e le Cattedrali di Cefalù e  
- Monreale  
- Sito inserito nella lista  
Patrimonio Mondiale 2015

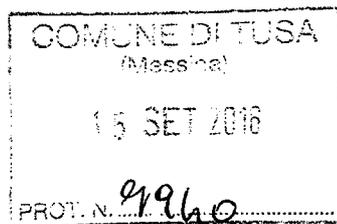


## COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale



Ai Sigg.ri Presidenti del  
Consiglio Comunale  
Campofelice di Roccella  
Castelbuono  
Castel di Lucio  
Collesano  
Gratteri  
Isnello  
Lascari  
Pettineo  
Pollina  
San Mauro Castelverde  
Santo Stefano di Camastra  
Tusa

Ill.mi Colleghi

Vi invio in allegato il documento approvato dalla pubblica Assemblea di lunedì 12/09/2016 sul ridimensionamento dell'Ospedale "Giglio" di Cefalù, affinché – come concordato in quella Sede – possiate metterlo all'O.d.G. del prossimo vostro Consiglio, per una necessaria ratifica, che va fatta nella forma approvata in sede assembleare congiunta, perché, come penso concorderete, rimanga agli atti consiliari del Vostro Comune. Vi sollecito, altresì, a inviarmi via email un foglio presenze dei

Vostri Consiglieri che hanno preso parte all'Assemblea, che sarà mia cura farvi avere per conservarlo agli atti.

Vi informo, infine, che, per continuare a mantenere alta l'attenzione sulla questione, ho indetto per domani un'Assemblea dei Consiglieri e dei Cittadini di Cefalù alle ore 16.00 (Corte delle Stelle) in contemporanea con l'incontro a Palermo fra l'Assessore e i Sindaci: se lo ritenete opportuno, potete fare lo stesso nei Vostri Comuni.

Cordiali saluti e auguri di buon lavoro.

Antonio FRANCO

L'Assemblea delle Amministrazioni Comunali e dei Consigli Comunali di Campofelice di Roccella, Castelbuono, Cefalù, Collesano, Gratteri, Isnello, Lascari, Pollina e San Mauro C.de, costituenti il Distretto Sanitario 33 dell'ASP di Palermo, riunitasi in data 12/9/2016 a partire dalle 16,30, presso l'atrio della Scuola Media "R. Porpora" di Cefalù, con la partecipata presenza dei rappresentanti delle Amministrazioni e/o dei civici Consigli dei comuni vicini di Acquadolci, Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Castel di Lucio, Castellana Sic., Gangi, Geraci Sic., Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Pettineo, Polizzi Generosa, Santo Stefano di Camastra, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Tusa, Valledolmo, del Presidente, del CdA e del Direttore Generale della Fondazione ospedaliera "G. Giglio" di Cefalù, delle varie Rappresentanze sindacali presenti presso il medesimo Ente ospedaliero, di medici, infermieri e personale amministrativo e sanitario della suddetta Fondazione, nonché di numerosissimi cittadini provenienti da tutto il comprensorio brode-madonita, dopo aver discusso in maniera democratica, ampia, approfondita e circostanziata, grazie al prezioso contributo di molti partecipanti, sull'unico punto all'O.d.G. "Piano Sanitario Regionale presentato in data 8/9/2016: conseguenze sull'Ospedale Fondazione G. Giglio di Cefalù. Determinazioni",

#### CONSIDERATO

- che con Delibera di Giunta Regionale Siciliana n. 287 del 7 Agosto 2013 si è dato mandato di costituire una Fondazione "di sole strutture sanitarie pubbliche regionali che potrebbero individuarsi nell'A.R.N.A.S. Civico - Di Cristina - Benfratelli di Palermo e nell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello di Palermo, in quanto afferenti al medesimo bacino assistenziale e nell'ottica dell'ottimizzazione dell'offerta sanitaria nell'ambito delle alte specialità ed. in particolare, dell'oncologia, della traumatologia e delle scienze neurologiche;
- che la suddetta Delibera di Giunta, la cui volontà è transfusa nell'Atto costitutivo sottoscritto dall'Assessore Regionale alla Salute, ha classificato l'Ospedale di Cefalù quale "centro di alta specialità", che non può essere ricondotto agli stretti parametri del Decreto Ministeriale 70/2015 "Lorenzin";
- che risulta di tutta evidenza che per l'Ospedale "Giglio" non può individuarsi un bacino d'utenza "ristretta", in quanto esso, oltre al territorio di naturale riferimento, ha, per il deliberato della Giunta Regionale, lo stesso "bacino assistenziale" delle strutture sanitarie pubbliche regionali che compongono la Fondazione e deve offrire servizi nell'ambito delle alte specialità, in misura particolare (ma non esclusiva) dell'oncologia, della neurologia e della traumatologia;
- che questa condizione statutaria è in linea con i dettami del richiamato D.M. 70/2015, ove, per le "strutture private" è prevista la possibilità di istituire "strutture con compiti complementari e di integrazione alla rete ospedaliera" (punto 2.5); pertanto, ha una propria specificità con parametri che devono necessariamente esulare dal D.M. stesso, per rispettare lo Statuto costitutivo;
- che il bacino d'utenza di un ospedale, del quale parla il "Decreto Lorenzin", non è quello riferibile alla popolazione residente in un distretto sanitario, ma l'insieme della popolazione che ha accesso ai servizi che la struttura mette a disposizione;
- che, pertanto, al nosocomio di Cefalù fa riferimento, per talune specialità, una popolazione residente in vari comprensori siciliani, o anche oltre, e ciò fa sì che il bacino d'utenza superi di gran lunga quella soglia della 150 mila unità con cui si giustifica la presenza degli

ospedali di primo livello, D.E.A., che si vorrebbero oggi irrazionalmente concentrare nel Capoluogo di Regione, insistendo tutti nel medesimo bacino di riferimento;

- che il nosocomio di Cefalù ha assunto, in questi anni, un ruolo di primo piano nel panorama della Sanità siciliana, rappresentando il quinto centro, per numero di accessi, nell'intera provincia di Palermo;
- che fanno riferimento alla Fondazione "Giglio" di Cefalù pazienti provenienti non solo dall'area nebrode-madonita, ma dalle intere province di Palermo e Messina, nonché da altri territori della Sicilia e persino da oltre Regione, che riconoscono la qualità delle prestazioni sanitarie rese proprio da quei reparti che l'annunciata riforma vorrebbe cancellare, in maniera incomprensibile, se si pensa che proprio queste specialità (oncologia, neurologia, urologia, emodinamica, chirurgia vascolare) costituiscono l'elemento sostanziale e imprescindibile del progetto sanitario affidato alla Fondazione "Giglio";
- che i provvedimenti contenuti nel suddetto Piano Sanitario Regionale comporterebbero il declassamento della Fondazione "G. Giglio" di Cefalù da azienda di riferimento regionale a struttura ospedaliera di interesse locale, con la conseguente chiusura proprio dei suddetti reparti;
- che tali suddetti provvedimenti non tengono assolutamente conto dello Statuto della suddetta Fondazione "Giglio", di cui, per altro, la Regione Sicilia è socio fondatore, insieme all'ASP Palermo, al Comune di Cefalù e alle Aziende ospedaliere di Palermo "Civico – Benfratelli" e "Villa Sofia – Cervello", nel quale i suddetti reparti destinati alla chiusura ne sono invece tutti parte sostanziale e ineliminabile delle finalità costitutive;
- che, pertanto, l'eliminazione dall'Ospedale Fondazione "G. Giglio" dei suddetti reparti di urologia, oncologia, emodinamica, neurologia e chirurgia vascolare, potrebbe determinare la conclusione dell'esistenza stessa della Fondazione, per il venir meno di finalità costitutive;
- che il Piano Sanitario Regionale, qualora fosse adottato con i provvedimenti relativi alla Fondazione "Giglio" comporterebbe il licenziamento dalla struttura ospedaliera di centinaia di lavoratori, che vi operano in regime di natura privata, senza, quindi, avere possibilità di trasferimento altrove;
- che i dati a cui fa riferimento il PSR in relazione a ricoveri, prestazioni e bacino d'utenza dell'Ospedale Fondazione "G. Giglio" di Cefalù risultano ambigui, inesatti e contraddittori rispetto alla realtà contestuale in cui detta Fondazione è inserita;
- che il PSR, in merito all'Ospedale Fondazione "Giglio" di Cefalù, non tiene in alcun conto il percorso storico, economico e sociale, gli investimenti di partenza e *in itinere* ricevuti ed effettuati, la diffusa incidenza psicologica, antropologica e politica e persino il vissuto di natura relazionale che il presidio sanitario Ospedale Fondazione "Giglio" può a buon diritto vantare in riferimento ad un territorio molto più vasto di quello strettamente afferente al Distretto 33 dell'ASP Palermo;
- che il PSR suddetto non tiene in alcun conto, da un lato, né della particolare conformazione geografica e orografica né del carente sistema viario, di collegamenti e di comunicazioni in genere del territorio di cui è punto di riferimento sanitario la Fondazione suddetta, dall'altro della fortissima vocazione turistica dello stesso territorio, storicamente espressa da Cefalù, di recente inserita nella lista mondiale del Patrimonio UNESCO, ma sviluppatasi già da anni e in costante progresso in quasi tutti i comuni del comprensorio, che comporta l'afflusso, soprattutto nel periodo estivo, ma non solo, di centinaia di migliaia di visitatori nell'intero territorio di cui la Fondazione suddetta è presidio sanitario;

## TENUTO CONTO

- del diffuso stato di preoccupazione da parte della popolazione dell'intero Distretto sanitario 33 e dei territori vicini, nonché dei tantissimi utenti provenienti da tutta la Sicilia e anche da altre Regioni d'Italia per il paventato declassamento dell'Ospedale Fondazione "Giglio" di Cefalù, con l'eliminazione di reparti come oncologia, neurologia, emodinamica, chirurgia vascolare e urologia, che sono invece indispensabili per un territorio e un bacino d'utenza con un'alta percentuale di soggetti anziani e, come documentato dai dati statistici sull'area di riferimento dell'Ospedale suddetto, una considerevole diffusione proprio delle patologie oncologiche, urologiche, neurologiche e cardiovascolari afferenti ai reparti dei quali il PSR prevede la soppressione;
- dell'apprensione e dello sdegno del personale tutto, medico, sanitario e amministrativo del presidio ospedaliero Fondazione "Giglio", per il licenziamento di centinaia di dipendenti già a causa della chiusura dei suddetti reparti, nonché quello possibile, in un immediato futuro, a causa del declassamento del suddetto Ospedale, che non può che comportare un drastico ridimensionamento e, pertanto, la successiva, ulteriore riduzione dei posti-letto nonché di altri, importanti o fondamentali reparti e servizi;
- del corale stupore, della concorde indignazione, dell'immediata e formidabile mobilitazione, dell'unanime e determinata volontà di lottare, dei contributi sintonici e costruttivi espressi nel territorio del Distretto 33 e nei vicini Comuni dei Nebrodi e delle Alte Madonie, che si sono riassunti nella presente Assemblea dei Consigli comunali, grazie all'apporto accorato e compatto di Sindaci e altri Rappresentanti eletti dal popolo, Forze politiche e sindacali, dai vertici della Fondazione "Giglio" di Cefalù e dai tantissimi cittadini convenuti dal territorio del Distretto 33 e da quelli vicini;

## CHIEDE

- al sig. Assessore alla Salute della Regione Sicilia l'immediato ritiro di tutti i provvedimenti contenuti nel PSR della Rete Ospedaliera siciliana che riguardano l'Ospedale Fondazione "Giglio" di Cefalù, quindi sia il suo declassamento a struttura ospedaliera d'interesse locale sia la soppressione dei reparti su più volte richiamati, e il mantenimento della Fondazione con i posti-letto e i reparti attuali, garantendo il diritto al lavoro dell'intero personale in servizio, stralciando l'Ospedale "Giglio" dai parametri di riferimento del D.M. 70/2015;
- al sig. Presidente e al sig. Assessore alla Salute della Regione Sicilia l'emissione di tutti gli atti di loro competenza per il mantenimento dell'Ospedale Fondazione "Giglio" di Cefalù quale struttura di eccellenza della Sanità regionale e, pertanto, il mantenimento e il sostegno di tutte le prestazioni sanitarie previste dalle finalità dello Statuto costitutivo, o comunque necessarie alla popolazione di tutto il Comprensorio di riferimento dell'Ospedale stesso;

## CONDIVIDE

- la comune e diffusa preoccupazione dei cittadini e delle Amministrazioni, nonché di tutto il personale ospedaliero dei Comprensori dei Nebrodi e delle Alte Madonie, che chiedono con forza di non declassare gli ospedali di Mistretta e Petralia Sottana a meri punti di emergenza sanitaria, ma di mantenerne alta la dignità di veri, efficienti presidi ospedalieri dei territori;
- l'idea che vi siano ampi margini, da un lato per confermare la vocazione della Fondazione "Giglio" di struttura ad alta specialità, e dall'altro per garantire che quest'Ospedale continui ad essere punto di riferimento irrinunciabile per la tutela e la cura della persona;
- la richiesta avanzata dal Sindaco di Cefalù, nella qualità di Socio della Fondazione "G. Giglio", al Presidente del CdA di convocare con estrema urgenza la riunione straordinaria

del CdA stesso, alla presenza del sig. Presidente della Regione Siciliana e del sig. Assessore Regionale alla Salute, al fine di chiarire gli intendimenti di ciascuno dei Soci, fare ciascuno la sua parte per proseguire il percorso della Fondazione e, in più, assicurare il fattivo sostegno a mantenerne i considerevoli livelli di qualità che oggi ne permettono l'apprezzamento dalla popolazione di un bacino d'utenza, provinciale ed extra-provinciale, molto più ampio di quello geografico del Distretto 33;

#### IMPEGNA

- i Sindaci e tutti i Rappresentanti eletti dal popolo, ad ogni livello, a farsi protagonisti e parte attiva della mobilitazione e della lotta per scongiurare il declassamento dell'Ospedale "G. Giglio" e i conseguenti provvedimenti di chiusura dei suddetti reparti, intervenendo, con la dovuta e più sollecita determinazione, nei confronti della Presidenza e dell'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia, ma anche del Ministero della Salute e del Governo Nazionale, fino alla completa soddisfazione delle istanze emerse dalla presente Assemblea;
- i Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni del Distretto sanitario 33 dell'ASP Palermo e dei Comuni qui oggi convenuti in modo solidale e partecipe, a mantenere altissimo il livello di attenzione verso i contenuti e le determinazioni della presente Assemblea, raccordandosi con le proprie Amministrazioni comunali, autorizzandoli, nel malaugurato perdurare della attuale situazione ad attivare i singoli, rispettivi Consigli comunali per tutti gli atti e le azioni indispensabili al conseguimento delle determinazioni espresse dalla presente Assemblea.

Cefalù, 12 Settembre 2016

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to Scira

Il Consigliere Anziano  
F.to Piscitello R.

Il Segretario Comunale  
F.to Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_  
Dalla Residenza Comunale, li 2 NOV. 2016



Il Segretario Comunale  
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,  
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

---